

**Patriarcato di Venezia**  
**SCUOLA BIBLICA**

San Marco 320/A; tel. 041.2702439

Venezia 3. 03. 2023

Cari amici e care amiche,

continuando la nostra esplorazione sul tema *Echi della parola nella cultura contemporanea*, dopo la conferenza di mons. De Zan su *La Scrittura e il mondo postmoderno* e il concerto del Coro Harmonia, diretto dal maestro Ardolino, in cui abbiamo avuto modo di sperimentare quanto la Parola ispiri ancora oggi la musica, vi proponiamo un ulteriore incontro su

***L'arte contemporanea per la Scrittura: Chagall e la Bibbia.***

La conferenza (con proiezioni) si terrà a Venezia, **mercoledì 15 marzo, alle ore 18.00**, presso **Sala Sant'Apollonia, San Marco**, vicino al ponte della Canonica.

Saremo guidati, nell'approfondimento dell'opera di Chagall, dal **prof. Paolo Pistellato**, docente e critico di storia dell'arte.

Contiamo sulla vostra presenza e sulla pubblicità che farete tra i vostri amici e conoscenti. Un caro saluto

Il Direttore della Scuola Biblica  
*don Mauro Deppieri*



*Chagall, forse pochi lo sanno, si chiamava Mosè. “Marc”, infatti, è il nome con cui si fece chiamare a Parigi, già nel primo viaggio-studio (poco più che ventenne) e soprattutto dopo aver abbandonato definitivamente la Russia, diventata Unione Sovietica, nel 1922.*

*E tuttavia senza mai rinnegare il legame con la sua terra, Vitebsk, né soprattutto con la sua gente, la comunità israelita, con le loro tradizioni e la loro religione. Di quando, bambino, lo mandavano a studiare le Sacre Scritture dal rabbino Magilev, e lo zio Neuch leggeva brani della Torah con voce stentorea, mentre suo padre, semplice operaio di fatica, nelle festività ebraiche gli sembrava trasformarsi nel profeta Elia, di bianco vestito...*

*Uomo “biblico”, insomma, Chagall lo è stato sempre, per nascita e formazione. Così che nessun altro tema, nella sua pur vasta produzione artistica, ha avuto tanta importanza come la Bibbia, alle cui pagine ha dedicato moltissime immagini, e alcuni dei suoi più emozionanti capolavori. Fonte di ispirazione continua, perché, come confidò un giorno, «questo libro promette una libertà diversa, un altro senso della vita».*